



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La commissione di valutazione, come previsto nel bando di avviso pubblico, prende atto che la prova è costituita da un colloquio sugli argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del presente avviso e “sugli argomenti relativi alle competenze richieste per lo svolgimento delle attività connesse al profilo professionale oggetto dell’avviso con particolare riferimento alle caratteristiche dell’incarico da conferire”.

Inoltre, la commissione prende visione delle attività richieste, oggetto dell’incarico da conferire, riportate nel bando dell’avviso in oggetto.

Il colloquio si svolgerà alla presenza dell’intera commissione ed in un locale aperto al pubblico. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell’art. 14, 2° comma, del D.P.R. 220/01, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.

*Al termine di ogni colloquio la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 14 e 20 sulla base **della correttezza e completezza della risposta nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell’argomento dimostrate dal concorrente.***

DOMANDE COLLOQUIO DEL GIORNO 31/07/2026

Domanda n. 1:

Strutture Sanitarie e adeguamento alla normativa di prevenzione incendi: principali riferimenti normativi e differenti approcci.

Domanda n. 2:

Rischi interferenziali in caso di affidamento di servizi o forniture oppure di lavori: cosa si intende per rischi interferenziali e quali sono gli strumenti obbligatori previsti dalla normativa di riferimento per la loro gestione, a seconda che si tratti di appalti di servizi/forniture o di cantieri temporanei o mobili.